

CANON
Obiettivo Zoom Tele EF 70-300 mm f/4-5.6 IS USM

DAL 28/02
AL 3/03

MediaWorld

579

Sciare in Toscana:
vicino, divertente, conveniente
Scopri lo su www.turismo.intoscana.it

Toscana
neve.it

Il quotidiano on-line dell'Empolese Valdelsa e oltre

gonews.it

Giornale Orario

Gio 28 Febbraio 2013 - 10 42

Attualità



Firenze

Salone biennale dell'Arte e del restauro, Givone: "Meritate il nostro plauso per mettere in rapporto conservazione e valorizzazione"

L'inaugurazione alla Fortezza da Basso con l'assessore alla cultura

08/11/2012 - 20:46

"Quando si parla di restauro si parla di restituzione della 'cosa' artistica a se stessa, ma anche a noi e alla nostra fruizione. Il restauro è riappropriazione. Restaurare significa rielaborare conoscenze e competenze, significa mettere a fuoco una strumentazione complessa e innovativa volta alla riscoperta e alla riappropriazione di qualcosa che appartiene al passato e prima ancora a noi. Il fatto che voi mettiate in rapporto la conservazione, ovvero il restauro, con la valorizzazione dell'opera d'arte è molto importante.

Per il vostro lavoro meritate il nostro plauso". Lo ha detto questa mattina l'assessore alla cultura Sergio Givone, all'inaugurazione della terza edizione del Salone biennale dell'Arte e del restauro, in corso fino a sabato alla Fortezza da Basso, dove si terranno numerosi eventi tra conferenze, workshop, incontri tecnici, laboratori e mostre tematiche che si terranno nei vari stand. Alla cerimonia di apertura erano presenti tra gli altri il ministro per i Beni culturali Lorenzo Ornaghi, il presidente del Salone dell'Arte e del Restauro Franco Sottani, la presidente del Comitato tecnico-scientifico del Salone Cristina Acidini.

"Valorizzare attraverso il restauro significa liberarsi dell'epilogo per cui tutelare sarebbe un lavoro che appartiene al passato e ci sottrae dal presente - ha aggiunto l'assessore -. In realtà è vero il contrario. Il Vasari, ad esempio, aveva capito che la costruzione dell'assoluta novità del Rinascimento passava attraverso la restaurazione di ciò che la tradizione ci aveva consegnato".

Il Salone è realizzato con il patrocinio del Mibac, del Mae, della Pontificia Commissione per i Beni culturali della Chiesa, della Commissione nazionale italiana per l'Unesco, del Cnr e di svariate istituzioni. Nel corso di questa 3 giorni sarà anche conferito il primo Premio Friends of Florence che consiste in un assegno di 20mila euro per un progetto di restauro.

Fonte: Comune di Firenze - Ufficio Stampa

Articoli correlati

- Salone del Restauro alla Fortezza da Basso. Tra gli eventi, la premiazione ...
- La restauratrice Lidia Cinelli vince il Primo Premio Friends of Florence
- Restauro e tutela dei beni culturali, ecco il primo Premio Friends of Flore...
- L'Arno come un Parco fluviale, al via un ciclo di conferenze
- Salone dell'Arte e del Restauro, 15.000 presenze e 160 espositori

Articoli correlati

- Pubblico e privato insieme trovare le risorse per la conservazione e la val...
- Conto Corrente Arancio. Zero spese, carta di credito gratis. Scopri i vanta...
- La restauratrice Lidia Cinelli vince il Primo Premio Friends of Florence
- Al via il Festival dell'Unesco: tecnici e politici a confronto
- Salone dell'Arte e del Restauro, 15.000 presenze e 160 espositori
- Al Salone del restauro lo stand di un'azienda di Empoli. La Ceam è insieme ...

